

CAPITOLO XII.

SGUARDO D'ASSIEME ALLA SITUAZIONE GEOGRAFICO-POLITICA DELL'UNGHERIA.

Nel chiudere il suo esame delle odierne condizioni geografico-politiche dell'odierna Ungheria, non forse senza una punta di eccessivo pessimismo, il Prinz afferma: « È sorto in tal modo un tipo di stato completamente nuovo, il tipo dello Stato mutilato (*Csonka-magyarország*), che non ha la possibilità di servire da ostacolo o da separazione, come uno stato cuscinetto, perchè trovandosi al centro d'un bacino è posto nell'impossibilità di difendersi e quindi può in un certo senso considerarsi come una zona neutralizzata di collegamento. Le principali strade che uniscono gli stati contermini passano per la capitale dell'Ungheria, come pure il Danubio, fiume internazionale ». È un fatto che l'Ungheria, posta in una regione naturale, di cui occupa solo la parte centrale, la quale a sua volta malamente coincide coi suoi limiti etnici, forma un quadro politico del tutto disarmonico, circondata com'è, a prescindere dall'Austria con cui i rapporti, malgrado il contrasto per il Burgenland, sono ormai